

## L'amore al tempo dei Mondiali

### *Una ricerca su 4700 single Europei*

**I single italiani sono nel pallone?** Abbastanza. Almeno in questo mese "mondiale": solo il 22% dei single infatti non vedrà nessuna partita. Il 26% guarderà per lo più le finali e poco altro; un altro 27% seguirà tutte le partite della Nazionale e un 25% cercherà di vedere tutto quello che può.

Lo dicono i risultati di un sondaggio condotto da **PARSHIP.com** – **il primo e più importante servizio on line per chi cerca seriamente l'anima gemella, basato sull'affinità di coppia calcolata in modo scientifico** – e che ha coinvolto 4700 single d'Europa.

I più appassionati sono comunque i single tedeschi (solo il 15% non seguirà nulla della Coppa; i meno interessati sono invece i francesi: soprattutto le donne (seguite a ruota dalle single inglesi e irlandesi). Una su due decisamente non vedrà alcun incontro.

Complessivamente – dobbiamo dirlo – **il calcio più che unire, tiene separati i single**. Il 64% dei Belgi, il 60% dei Danesi, il 54% dei francesi e il 67% degli Irlandesi seguirà le partite a casa da solo. In Inghilterra e in Svizzera sono soprattutto le single a organizzare serate tra amici, davanti allo schermo (rispettivamente 46 e 56%).

I single italiani sono più che altro di compagnia: il 48% preferisce guardare la partita con amici e amici di amici anche se il 40% seguirà gli incontri solo-soletto/sola-soletta a casa, davanti alla tv.

E, dirette televisive a parte, per lo più il tempo dedicato alla Coppa si ferma qui: solo il 12% dedicherà all'incirca un'oretta al giorno on line per chattare con amici sul gioco degli undici o per leggere news e gossip vari sui match.

Ma veniamo al vero "dunque": ovvero l'amore ai tempi dei Mondiali. Cambieranno, le partite, **i comportamenti amorosi** degli italiani? Come un po' anche in tutta Europa, soprattutto per le single, no (una su due); un po' meno i maschi che non varieranno il tempo dedicato (42%). Ma, a fronte di circa un 8% di uomini che si dedicheranno totalmente al pallone, un altro 7% ne approfitterà del campo più libero per guardarsi meglio intorno, nella speranza di incontrare finalmente l'amore.

Tanto per sfatare un mito, diciamolo subito: **il football non è un buon momento per il corteggiamento**. La possibilità di conoscere una persona interessante, magari in piazza tutti davanti ad un grande schermo, è piuttosto remota. Lo pensa la maggioranza dei single europei (tranne i Tedeschi, gli Spagnoli e i Danesi: con percentuali che oscillano dal 22 al 27% ritengono che invece sia un gran momento per "cuccare"). In Italia, meglio lasciar perdere: l'ambiente tifoseggiante è ritenuto scarsamente propizio per l'84% dei single (opinione ugualmente condivisa da maschi e femmine, con queste ultime appena più orientate in senso negativo).

La sfortuna massima poi sarebbe dover **scegliere tra un appuntamento romantico e la partita**. In questo caso che si fa? A sorpresa, in questo caso, gli uomini italiani (ma il trend è lo stesso in tutta Europa) sono decisamente più orientati all'amore. Il 71% rinunciarebbe alla partita (lo farebbe solo il 43% delle single), il 13% (contro il 31% delle single) proporrebbe di vedere insieme l'incontro su un maxi schermo. Infine un 9% mentirebbe (contro l'11% delle donne) adducendo un precedente impegno.

Ed è anche peggio se poi il lui o la lei che ti potrebbe piacere sta **indossando la maglietta della nazionale**: è orrore puro per il 23% delle single italiane, evento mal digerito per un altro 37%. I maschi italiani non sono da meno: anche il 40% non apprezzerrebbe poi così tanto.

Un conto è però l'abbigliamento, un conto è **la passione**: così se è vero che il 33% degli uomini ritiene che la passione per il calcio non sia una qualità femminile, non sia sexy, la maggioranza gradisce. Molto. Anche se non ne fa una questione di principio: insomma, se la passione per il calcio c'è meglio (29%), diversamente non fa differenza.

**Il tifo** maschile, visto con gli occhi delle single italiane, è accettabile: d'altra parte ognuno ha diritto di avere la sua passione sportiva (18%), l'importante è che il tempo totalmente dedicato sia limitato agli eventi veramente speciali (39%). Diversamente potrebbe anche essere motivo di litigate e persino di una rottura di legame: guai a passare tutti i fine settimana in questo modo (15%). Uomini avvisati. Dopo tutto però, per le donne i Mondiali sono una buona occasione per fare qualcosa da sole, mentre gli uomini stanno incantati davanti al prato verde con omini che giocano in mutandoni: vedersi con le amiche (24%), dedicare il tempo finalmente libero a cose che piacciono (28%).

**PS: Sono disponibili – su richiesta – i risultati completi del sondaggio europeo.**

15 giugno 2010

**Ufficio Stampa PARSHIP Italia**  
ufficiostampa@parship.it

**Per dettagli o commenti:**

Anna Maria Cebrelli, single coach PARSHIP.it

Tel. 338-7417943

annamaria.cebrelli@parship.com

## **PARSHIP.it**

PARSHIP è il primo servizio on line, in Europa, rivolto a chi cerca una **relazione armoniosa e duratura**. Grazie al **Metodo PARSHIP** e al suo **Test di Personalità** (realizzato da un'equipe di psicologi guidata dal prof. Hugo Schmale dell'Università di Amburgo, frutto di oltre 30 anni di esperienza), offre la possibilità di incontrare solo persone davvero affini con cui poter iniziare, se scatta l'amore, la più bella delle avventure: una vita insieme.

PARSHIP offre un **servizio qualificato**; garantisce il controllo di testi e fotografie che, ogni giorno, viene fatto dalla redazione. Tutti gli utenti possono poi contare su uno sportello **counseling-coaching personalizzato**.

Il risultato è un **tasso di successo del 38%**, il più alto rispetto ad altri servizi di incontri on line. Significa che il 38% degli utenti incontra la persona che stava cercando.